

## DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

**OGGETTO: Proroga dell'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Vigilanza e monitoraggio all'ing. Ludovico Aniballi.**

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale, successivamente modificato con il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022, nonché da ultimo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale del 13

novembre 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 293 del 16/12/2023 che approva ulteriori modifiche al citato regolamento di organizzazione dell’Agenzia;

**VISTA** la determinazione direttoriale AgID n. 139/2024 del 22 aprile 2024 concernente la rimodulazione dell’assetto organizzativo di AgID;

**VISTO** il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), in particolare l’art. 10, co. 2;

**VISTO** il Bilancio di previsione 2024 e triennio 2024-2026, adottato con determinazione n. 44/2024 del 13 febbraio 2024 ed approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri” in data 20 marzo 2024, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all’Innovazione tecnologica e alla transizione digitale sen. Alessio Butti, registrato al n. 1160-2024 il 22 marzo 2024, presso l’ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’art. 19, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

**VISTA** la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTI** il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dell’Area Funzioni Centrali e, in particolare, l’art. 45 del CCNL, sottoscritto il 9 marzo 2020, riguardanti le linee generali in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

**VISTA** la determinazione direttoriale AgID n. 208/2023 del 14 settembre 2023 concernente l’approvazione del Regolamento in materia di criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali;

**VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione 2024 - 2026, adottato con determinazione direttoriale AgID n. 28/2024 del 31 gennaio 2024;

**VISTA** la determinazione direttoriale AgID n. 109/2023 del 4 maggio 2023 di conferimento dell’incarico ad interim di funzione dirigenziale di livello non generale dell’Area

Vigilanza e monitoraggio all'ing. Ludovico Aniballi per la durata di sei mesi a decorrere dal 16 maggio 2023;

**VISTA** la determinazione direttoriale AgID n. 284/2023 del 16 novembre 2023 di proroga dell'incarico ad interim di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Vigilanza e monitoraggio all'ing. Ludovico Aniballi per la durata di sei mesi a far data dal 16 novembre 2023 e fino al 15 maggio 2024 e comunque non oltre la conclusione della procedura di reclutamento di un dirigente cui poter affidare la titolarità dell'incarico;

**PRESO ATTO** che, allo scadere dell'incarico, previsto per il 15 maggio 2024, l'Area Vigilanza e monitoraggio è ancora sprovvista di un dirigente titolare e continuano a perdurare le esigenze poste a premessa del conferimento dell'incarico ad interim all'ing. Aniballi;

**RITENUTO** che, in considerazione del regime transitorio vigente fino al completamento della rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, si rende necessario assicurare la continuità dell'azione amministrativa ed il regolare svolgimento delle funzioni istituzionali dell'AgID, con particolare riferimento alle attività di competenza dell'Area Vigilanza e monitoraggio;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 7, comma 5 del citato regolamento in materia di criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali "l'incarico ad interim è conferito di norma per un massimo di 6 mesi, prorogabili in presenza di particolari esigenze di funzionalità dell'ufficio";

**RITENUTO** pertanto, di dover prorogare l'incarico dirigenziale ad interim dell'Area Vigilanza e monitoraggio all'ing. Ludovico Aniballi per ulteriori 6 mesi dal 16 maggio 2024 e fino al 15 novembre 2024 e comunque non oltre la conclusione della procedura di reclutamento di un dirigente cui poter affidare la titolarità dell'incarico;

## **DETERMINA**

1. Di prorogare per ulteriori sei mesi l'incarico ad interim conferito con determinazione direttoriale n. 109/2023 del 4 maggio 2023 all'ing. Ludovico Aniballi quale dirigente responsabile dell'Area Vigilanza e monitoraggio a far data dal 16 maggio 2024 e fino al 15 novembre 2024 e comunque non oltre la conclusione della procedura di reclutamento di un dirigente cui poter affidare la titolarità dell'incarico.

2. Di assegnare all'ing. Ludovico Aniballi, di seguito "il dirigente", nello svolgimento del suo incarico i seguenti obiettivi e funzioni:

a. Il dirigente nello svolgimento delle funzioni persegue gli obiettivi connessi alle competenze dell'Area Vigilanza e monitoraggio. Ha competenze in materia di vigilanza sui

prestatori di servizi (fiduciari, di gestione di posta elettronica certificata, di identità digitale e di conservazione), sull'accessibilità dei servizi al pubblico erogati dai privati nei casi stabiliti dalla norma, sul rispetto delle linee guida e degli obiettivi del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione" (Piano triennale) e sulla verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della Pubblica amministrazione e procede all'accertamento delle relative violazioni.

b. Il dirigente persegue gli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14, comma 1-quater, del decreto legislativo n. 33 del 2013, connessi con le funzioni della struttura oggetto del presente provvedimento. Ai sensi del comma 1-quater, il mancato raggiungimento di detti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Di tale mancato raggiungimento si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

c. Il dirigente, nello svolgimento della propria attività, persegue gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle performance adottato dall'Amministrazione, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 150 del 2009, di cui in premessa.

d. Il dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti e i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

e. Con riferimento alla prevenzione della corruzione, il dirigente: concorre alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'Area Vigilanza e monitoraggio; fornisce le informazioni richieste dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formula specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo; provvede al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

4. Di definire il trattamento economico accessorio integrativo da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico *ad interim* in oggetto tramite contratto individuale accessorio, da stipularsi tra il medesimo e il Direttore dell'Agenzia per l'Italia Digitale nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

5. Di dare mandato all'Ufficio Organizzazione e gestione del personale di pubblicare la presente determinazione di conferimento dell'incarico sul sito web istituzionale dell'AgID, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**Mario Nobile**

La dirigente dell'Ufficio Organizzazione  
e gestione del personale  
Paola Liberace

